



## La Notte europea dei Ricercatori in Italia

Torna in tutta Europa il 27 settembre la Notte europea dei ricercatori: in Italia sono 9 i progetti sostenuti dalla Commissione europea, grazie ai quali la ricerca e i ricercatori incontrano nelle città centinaia di migliaia di persone di ogni età.

**[www.nottedeiricercatori.it](http://www.nottedeiricercatori.it)**

ROMA, 18 settembre 2019 – Si è tenuta in data 18 settembre 2019 la conferenza stampa di presentazione della **Notte europea dei Ricercatori**, che si svolgerà il **27 settembre 2019**, alla presenza del **Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Lorenzo Fioramonti**, del **direttore f.f. della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Vito Borrelli**, e dei **rappresentanti dei 9 progetti italiani finanziati dalla Commissione Europea**, con la moderazione di **Marco Cattaneo, direttore de Le Scienze**.

**LORENZO FIORAMONTI**, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: «Per me è sempre un piacere essere invitato alla conferenza e partecipare alla Notte: non è solo un momento divertente ma è la celebrazione di un ruolo sempre più fondamentale in un contesto economico avanzato: il ricercatore è una figura che si assume dei rischi. Aprire i nostri enti di ricerca e università alla comunità è riconoscere il ruolo della ricerca nel dibattito sociale, riconoscere che la ricerca fa bene a tutti. Gli scienziati non sono separati dal resto del paese: questa distinzione deve essere superata, la scienza è strumento di emancipazione per tutti. La scienza e la ricerca diventano sempre di più uno sforzo collaborativo: l'Einstein del futuro sarà un gruppo, non un singolo. Forse nei mesi passati c'è stata la percezione di una distanza tra la politica e la scienza. Ma ora la politica ascolterà la scienza, in primis sul tema dei cambiamenti climatici e dello sviluppo sostenibile. Ringrazio la Commissione europea, gli organizzatori delle Notti, le Università e gli Enti di ricerca. La data del [27 settembre](#) si lega anche ai *Fridays for Future*: il messaggio è: "ascoltate la scienza". Il ministero sarà aperto alla riflessione trasversale sulla grande sfida del nostro tempo».

«Già da vice Ministro – e ora ancor più da Ministro – mi sono impegnato per avere maggiori finanziamenti per le Università, la ricerca e il mondo delle accademie e dei conservatori e ho quantificato almeno in un miliardo i fondi pubblici che servono per fare in modo che si possa cominciare a rilanciare la ricerca e la formazione in questo paese. Non è semplicemente una questione di recupero dei finanziamenti perduti del passato. È anche quello. Con questo finanziamento aggiuntivo non riusciremo neanche ad arrivare ai livelli del 2008. Ma è anche perché la ricerca e la formazione sono il segreto dello sviluppo economico di un paese. Quindi se non investiremo in questo settore non riusciremo a fare nient'altro».

«Io credo fortemente nella *citizen science* e non solo perché è una bellissima manifestazione di un modello scientifico moderno e contemporaneo, ma anche perché storicamente, sempre, la scienza ha fatto passi da gigante quando tutti – esperti e non esperti – hanno fatto degli sforzi collaborativi. Questa visione dello scienziato solo, nel laboratorio, è una visione edulcorata anche del passato. La scienza è sempre stata uno sforzo collaborativo. Quindi la genialità non si nasconde semplicemente in un laboratorio, può essere ovunque. Il bravo scienziato è anche quello che è in grado di collaborare con reti ampie di persone che utilizzano la propria creatività per riuscire a rispondere ai grandi problemi della società contemporanea».

«Noi venerdì 27 settembre non soltanto saluteremo gli studenti che parteciperanno alle manifestazioni dei *Fridays for future* – una bellissima iniziativa, la lezione più importante che



possono frequentare – ma qui al Ministero lanceremo un banner, che verrà messo sulla facciata del Ministero, per raccontare la nostra dedizione alla lotta fattiva contro i cambiamenti climatici. Quindi utilizzare la scuola, l'Università, la ricerca per una missione collettiva di collaborazione contro i cambiamenti climatici. Ospiteremo numerose scuole all'interno del Ministero per raccontare i loro progetti di transizione ecologica, di efficientamento energetico e che hanno a che vedere con la tutela e la salvaguardia dell'ambiente».

«Ricerca e innovazione vanno insieme, sempre più la ricerca diventa ricerca pubblica e privata che collaborano. Quindi il mondo dell'innovazione, che nasce in parte nelle università e negli ambienti pubblici di ricerca, ma anche all'interno delle imprese, diventa quel nodo fondamentale intorno a cui si deve strutturare un'azione di governo coesa. La Ministra dell'Innovazione Pisano ha appena cominciato, io ho avuto già interlocuzioni molto promettenti con lei, a breve inizieremo ad avviare dei percorsi di collaborazione affinché il Ministero dell'Innovazione svolga questo ruolo trasversale di contaminatore positivo di tutti i Ministeri, a partire dal nostro».

«Sarò presente alla Ministeriale ESA di novembre. L'Aerospazio è sempre stato al centro della mia azione di vice Ministro e continua a essere al centro della mia azione di Ministro. Lo Spazio è una grande opportunità di crescita del Paese. L'Italia è uno dei pionieri dello Spazio storicamente e attualmente, siamo tra i primi in Europa, quindi è importante che la politica sia presente in tutti gli eventi internazionali dove dobbiamo difendere i nostri interessi e le nostre prerogative e mandare un messaggio importante dal punto di vista del governo italiano: lo spazio è una grande opportunità di sviluppo per tutti».

**VITO BORRELLI**, direttore f.f. della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea: «Ho già conosciuto il ministro nell'ambito dei progetti di integrazione europea. Dal 2005 la commissione sostiene l'iniziativa: l'Italia è sempre stata molto avanti per partecipazione e *success rate*. 9 progetti sono sostenuti nel biennio 2018 - 2019. Oltre alla Notte del 27 settembre, durante la settimana ci saranno anche dei pre-eventi a cui partecipano molti studiosi del programma MSCA. Il linguaggio della ricerca può apparire complesso: questo progetto porta nelle strade, nelle piazze, nei luoghi del patrimonio culturale la ricerca, per farne capire l'importanza. Una notizia sui finanziamenti: nel futuro, il quadro 2021-2027 vede il raddoppio dei fondi per la ricerca ed è stato proposto anche un aumento per il programma Erasmus».

In tutta Europa, migliaia di ricercatori incontrano nelle strade, nelle piazze e nei siti del patrimonio culturale, nelle università e nei laboratori dei principali istituti di ricerca centinaia di migliaia di persone di ogni età. La Notte europea dei Ricercatori, promossa dalla **Commissione europea** a partire dal 2005, ha l'obiettivo di alimentare il dialogo tra cittadini e ricercatori per far conoscere il ruolo e il valore della ricerca nella società e per il futuro. **È l'Italia il paese nel quale la Notte europea dei Ricercatori ha una dimensione più diffusa e varia**: negli anni, l'iniziativa si è affermata come un'occasione unica per approfondire i temi più attuali della ricerca a fianco degli "addetti ai lavori" di ogni ambito.

La Notte ha assunto negli anni una popolarità crescente tra il grande pubblico, al punto da **superare il milione di visitatori in una notte in tutta Europa**. L'ultima selezione dei progetti sostenuti dalla Commissione europea per il 2018 e 2019, svoltasi nel marzo 2018, ha registrato un record di partecipazione al bando con 128 progetti proposti: il 13,27% in più rispetto alla precedente competizione, sottomessi da 38 paesi. In questo contesto altamente competitivo sono stati approvati 55 progetti, 9 dei quali italiani sui 14 sottomessi dal nostro paese: cifre che danno **all'Italia il più alto success rate in Europa**. I **9 progetti italiani** sostenuti dalla Commissione europea si sviluppano in tutta la penisola, articolati su scala nazionale, regionale o interregionale,



e propongono centinaia di attività nel corso della giornata e notte del 27 settembre. Migliaia di visitatori di tutte le età incontreranno centinaia di ricercatori coinvolti in laboratori aperti, spettacoli, mostre, conferenze e attività divulgative, volte ad avvicinare studenti e pubblico generale al valore della ricerca, per trasmettere la passione dei ricercatori per il proprio mestiere. I progetti italiani ([www.nottedeiricercatori.it](http://www.nottedeiricercatori.it)) sostenuti dalla Commissione europea sono 9, otto dei quali si sono svolti sia nel 2018 che nel 2019 e uno dei quali si svolge solo nel 2019. Sono, in ordine alfabetico **B-FUTURE** (coordinato dalla Fondazione Neuromed); **BEES** (coordinato dall'Associazione Frascati Scienza); **BRIGHT** (coordinato dall'Università degli studi di Siena); **ERN APULIA** (coordinato dall'Università del Salento); **LUNA 2019** (coordinato dall'Accademia Europea di Bolzano); **MEETmeTONIGHT** (coordinato dall'università Milano-Bicocca); **SHARPER** (coordinato da Psiquadro - impresa sociale di comunicazione della scienza); **SOCIETY** (coordinato dal Consorzio interuniversitario CINECA) e **SUPERSCIENCEME** (coordinato dall'Università della Calabria). Ai 9 progetti sostenuti si affiancano due progetti associati, **BRAINCITIES** (nelle città di Potenza, Matera, Melfi, Tito, Marsiconuovo, Nemoli) e **CLOSER** (in Piemonte). Da sud a nord lungo tutta la penisola coinvolgendo **oltre 100 città**, le Notti in Italia sono coordinate da università, enti di ricerca, società di comunicazione della scienza e associazioni. Un cartellone di **centinaia di eventi** quello proposto a spettatori di ogni età, dagli studenti agli adulti: spettacoli, laboratori aperti, conferenze, eventi di approfondimento culturale e intrattenimento trasformano le città in laboratori a cielo aperto e i laboratori di ricerca in piazze nelle quali cittadini e ricercatori si incontrano e insieme esplorano il mondo e le sfide di ogni tipo, da quelle dell'economia e quelle delle scienze e della tecnologia fondamentali per immaginare e costruire il futuro.

### **B-FUTURE**

Lo scenario scelto è quello di una macchina del tempo, simboleggiata dalla DeLorean, la mitica macchina del film "Ritorno al Futuro". Attraversare la storia umana per seguire le idee innovative, dalla loro nascita agli sviluppi tecnologici che ne sono derivati e che hanno fatto della scienza una componente indispensabile e presente in tutti gli aspetti della vita dei cittadini. In Campania e Molise, nei centri ricerche Neuromed con la partecipazione di Università, Irccs, Centri di ricerca, aziende e scuole, sono previste visite guidate, laboratori interattivi e iniziative a cavallo tra cultura scientifica e cultura umanistica, per un viaggio sulla linea incessante della conoscenza umana.

### **BEES**

BEES è il nome del progetto coordinato dall'Associazione Frascati Scienza e significa *BE a citizEn Scientist*. L'immagine delle api, operose e collaborative, rimanda al ruolo attivo richiesto ai cittadini, ovvero di non essere solo spettatori, ma reali e fattivi protagonisti della ricerca. Come da tradizione, l'ultima settimana di settembre, dal 21 al 28, che culminerà venerdì 27 con la Notte europea dei Ricercatori 2019, sarà interamente dedicata a esperimenti *hands-on*, incontri con i ricercatori, conferenze a tema, presentazioni di libri, quiz, aperitivi scientifici e molto altro ancora. Un modo per avvicinarsi e conoscere il mondo della ricerca e i ricercatori, persone ordinarie con un lavoro straordinario. Frascati Scienza, oltre a coordinare le attività dell'area tuscolana, zona della Regione Lazio che presenta molte delle infrastrutture di ricerca più importanti d'Italia e d'Europa, sarà presente con la Notte europea dei Ricercatori in contemporanea in 34 città italiane, avvalendosi della collaborazione di oltre 60 enti tra Istituti di Ricerca, Università, aziende e associazioni che si occupano di divulgazione scientifica.

### **BRIGHT**

BRIGHT significa "Brilliant Researchers Impact on Growth Health and Trust in research" a



simboleggiare l'aspetto positivo dell'attività di ricerca e divulgare un messaggio di fiducia al grande pubblico. Il progetto BRIGHT è volto a migliorare la visibilità e la percezione del lavoro dei ricercatori tra la cittadinanza della Regione Toscana, in contemporanea con tutte le iniziative europee della Notte dei Ricercatori. BRIGHT porterà i ricercatori nelle strade del centro storico delle molte città coinvolte, e aprirà le porte dei laboratori ai cittadini. Essi potranno quindi parlare con i ricercatori, apprezzarne la competenza e la passione e ascoltare dalle loro parole l'impatto positivo che i risultati delle loro ricerche hanno sulla qualità della vita. "I ricercatori migliorano la tua vita!" è il principio guida che nasce dalla passione, dall'entusiasmo e dall'impegno tenace e quotidiano dei ricercatori, che contribuisce al benessere di tutta la popolazione.

### **ERN APULIA**

L'Universo, il mondo subatomico, la Biosfera, i Beni Culturali, le Scienze umane e le Tecnologie future sono i temi generali di ERN APULIA. Nanotecnologie, biotecnologie, medicina personalizzata, aerospazio, agroalimentare, materiali per la sostenibilità, dieta mediterranea e archeologia per raccontare il legame tra ricerca e territorio. I partecipanti potranno scegliere tra diverse modalità di fruizione, quali visite a laboratori e musei, partecipazione a dibattiti su tematiche attuali, presentazioni e spettacoli divulgativi o potranno soffermarsi per conoscere la storia di scoperte e ricercatori pugliesi, discutendo con loro per comprenderne meglio speranze, successi e difficoltà. Per i più piccoli non mancheranno giochi scientifici o laboratori interattivi. Tutti potranno immergersi in coinvolgenti esperienze multisettoriali e visionare dal vivo o cimentarsi in prima persona con appassionanti esperimenti scientifici. Vi sarà poi anche l'opportunità per esser direttamente protagonisti della ricerca tramite iniziative di CitizenScience ed una sezione appositamente dedicata alle Donne nella scienza.

### **LUNA**

A Bolzano Luna (la LUNga NOTte della Ricerca) riunisce centri di ricerca, università, ospedale e aziende hi-tech, in un programma di attività che si snoda attraverso tutta la città. L'edizione 2019 dell'iniziativa è dedicata al tema "Change & Challenge". Sono tanti i cambiamenti che ogni giorno possiamo sperimentare in diversi ambiti: cambiamenti climatici, demografici, digitali, sociali. Dai cervelli dei robot che assomigliano sempre più a quelli umani al riscaldamento globale, che sta sommergendo le prime isole, fino alle aspettative di vita che ormai raggiungono i 150 anni. Gli scienziati si confrontano quotidianamente con questi temi, guardano al futuro e cercano strategie di adattamento. Attraverso esperimenti, giochi, laboratori e simulazione, durante la LUNA anche il pubblico potrà partecipare a questa sfida. Per tutta la durata della manifestazione (dalle 17 alle 24) autobus gratuiti accompagnano il pubblico nelle località coinvolte nel programma.

### **MEETmeTONIGHT**

La due giorni di divulgazione scientifica "MEETmeTONIGHT – Faccia a faccia con la ricerca" evento ufficiale della Notte europea dei Ricercatori, torna il 27 e 28 settembre 2019 in Lombardia e Campania. Promotori dell'iniziativa sono Università di Milano-Bicocca, Politecnico di Milano, Statale di Milano, Federico II di Napoli e Comune di Milano. Milano e Napoli, oltre a diverse città della Lombardia (Brescia, Castellanza, Cremona, Edolo, Lecco, Lodi, Mantova, Monza, Sondrio) e della Campania (Portici e Procida) ospiteranno incontri con i ricercatori, conferenze, proiezioni di film, concerti, spettacoli teatrali, stand di divulgazione per grandi e piccini che alzeranno il sipario sul mondo della ricerca scientifica a 360°. Le iniziative, completamente gratuite, divertenti e accessibili a tutti, si concentreranno su cinque ampie aree tematiche: "Scienza e Tecnologia", "Cultura e Società", "Ambiente", "Salute" e "Patrimonio Culturale". Grandi protagonisti saranno gli



oltre 1.000 ricercatori distribuiti su tutte le sedi che consentiranno di vedere da vicino come si svolge la vita dello scienziato e guideranno i visitatori in un appassionante tour nelle loro scoperte.

## **SHARPER**

SHARPER (*SHARing Researchers' Passions for Evidences and Resilience*) è il progetto nazionale della Notte europea dei Ricercatori che, nei laboratori delle università e dei centri di ricerca e nelle piazze e luoghi storici delle città, crea occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini con oltre 600 iniziative realizzate da più di 4000 ricercatori in 12 capoluoghi di provincia di 8 regioni accomunati dalla passione per la ricerca e la scoperta, con la collaborazione di 250 partner culturali ed enti di ricerca nazionali e internazionali. Le iniziative di SHARPER 2019 si caratterizzano per l'interdisciplinarietà e la cooperazione tra ricercatori degli ambiti più diversi. Uno dei protagonisti di SHARPER sarà il Manifesto della comunicazione non ostile per la scienza, declinazione in ambito scientifico del Manifesto di Parole O\_stili, una carta che elenca dieci principi per migliorare lo stile e il comportamento in Rete. Nelle classi di tutta Italia, durante la mattina del 27 settembre è prevista un'ora di lezione con il Manifesto: migliaia di ragazzi e di docenti lavoreranno sui temi del contrasto all'antiscientismo e alla disinformazione. Attenzione particolare sarà anche dedicata ai cinquant'anni dallo sbarco sulla Luna, con incontri, attività ludiche e un'installazione a cura dell'artista Luke Jerram a Cagliari; non mancherà spazio per la riflessione sui temi della sostenibilità e salvaguardia ambientale, con due interventi di Mario Tozzi, a Catania e Pavia. SHARPER Night Cagliari ospiterà un focus speciale sulla nuova imbarcazione di Luna Rossa Prada Pirelli Team, intitolato 'Le barche volanti di America's Cup'.

## **SOCIETY**

How do you spell RESEARCH? SOCIETY – *Science, histOry, Culture, muslc, Environment, arT, technologY*. Il progetto si propone di esplorare le possibili intersezioni tra scienza, cultura e società. Un obiettivo che si riflette in un aspetto distintivo del territorio: a Bologna il sistema della ricerca è da sempre fortemente integrato e interdisciplinare, grazie alla compresenza locale dei principali enti di ricerca nazionali, CNR, INAF, INFN, INGV, del centro di supercalcolo nazionale CINECA che è il coordinatore, insieme all'Università di Bologna. Il progetto, che si sviluppa lungo tutto il mese di settembre con un ricco calendario, si avvale della collaborazione con le principali realtà culturali, territoriali e associative del territorio.

## **SUPERSCIENCEME**

SuperScienceMe – REAsearCH in your REACH! Un viaggio con il supereroe alla scoperta della scienza, della tecnologia e dell'innovazione prodotte dagli atenei calabresi, dal CNR e dalle aziende innovative del territorio. I viaggiatori - studenti, professionisti, famiglie, cittadini di ogni età ed estrazione - saranno guidati dai ricercatori che mostreranno loro tutto quello che fanno ogni giorno per il progresso della società.